



Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
Istituto Comprensivo Statale "TITO LIVIO – FIORELLI"
LARGO FERRANDINA A CHIAIA 3 - 80121 NAPOLI (NA)

Tel. Fax: 081400485 - Codice Meccanografico: NAIC8G400E - Peo: naic8g400e@istruzione.it –
Pec: naic8g400e@pec.istruzione.it

Ai Docenti neo immessi in ruolo

Chiara Allocca
Angelo Beneduce

Ai rispettivi Tutor

Rosanna Raffi
Francesca Giamundo

Al Comitato di Valutazione

p.c. alla Prof. Olga Calabrese

p.c. alla DSGA Dott. ssa Lucia La Marca

All'Albo on line/Sito

Agli Atti

Oggetto: periodo di formazione e prova per i docenti neoassunti e per i docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo. Attività formative per l'a. s. 2023-2024. Nota ministeriale prot. n. 65741 del 07/11/2023 e Nota dell'USR Campania n. 54741 del 22/11/2023

Il MIM con nota prot. n. 65741 del 07/11/2023, unitamente alla Nota dell'USR Campania prot. N. 54741 del 22/11/2023, che fanno riferimento al D.M. 226 del 16 agosto 2022,- alla luce delle novità introdotte con il Decreto- legge n. 36 del 30-04-2022, convertito nella legge n. 79 del 29.06.2022, - hanno fornito indicazioni sull'articolazione del percorso di formazione e prova per i docenti neoassunti a. s. 2023-24, strutturato in diverse fasi e arricchito di nuovi elementi qualificanti. L'anno di formazione e prova per i docenti neo-assunti e per coloro che hanno ottenuto il passaggio di ruolo costituisce un percorso fondamentale per la strutturazione del profilo professionale: oltre a rispondere a precisi obblighi di legge, offre numerose opportunità per costruire e/o potenziare competenze didattiche metodologiche, per acquisire un'adeguata e corretta informazione sui diritti e i doveri connessi al nuovo status giuridico.

Come previsto dall'art. 2, comma 1 del D. M. 226/2022 sono tenuti al periodo di formazione e di prova:

- a. i docenti che si trovano **al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato**, a qualunque titolo conferito, e che aspirino alla conferma nel ruolo;
- b. i docenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione e prova o che non abbiano potuto completarlo negli anni precedenti. In ogni caso la ripetizione del periodo comporta

la partecipazione alle connesse attività di formazione, che sono da considerarsi parte integrante del servizio in anno di prova;

c. i docenti che, in caso di mancato superamento del test finale e di valutazione negativa, devono ripetere il periodo di formazione e prova;

d. i docenti per i quali sia stato disposto il passaggio di ruolo;

e. i docenti vincitori di concorso, che abbiano l'abilitazione all'insegnamento o che l'acquisiscano ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del Decreto Legislativo del 13 aprile 2019 n. 59 e ss.mm., che si trovano al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato;

f. I docenti assunti a tempo determinato in attuazione delle procedure di cui all'articolo 5, commi da 5 a 12, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74;

g. I docenti assunti a tempo determinato in attuazione delle procedure di cui all'articolo 59, comma 9-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73. Qualora il personale interessato abbia già esperito positivamente il periodo di formazione e prova nello stesso ordine e grado, sarà comunque tenuto ad acquisire i 5 CFU di cui all'articolo 18 del Decreto ministeriale 22 aprile 2022, n. 108.

Ai sensi del D.M. n. 226/2022, Il superamento del periodo di formazione e prova è subordinato allo svolgimento del servizio effettivamente prestato per almeno centottanta giorni nel corso dell'anno scolastico, di cui almeno centoventi per le attività didattiche. Fermo restando l'obbligo delle 50 ore di formazione previste, i centottanta giorni di servizio e i centoventi giorni di attività didattica sono proporzionalmente ridotti per i docenti neoassunti in servizio con prestazione o orario inferiore su cattedra o su posto.

- Invece **non devono svolgere** il periodo di prova i docenti:

- che abbiano già svolto il periodo di formazione e prova o il percorso FIT ex DDG 85/2018 nello stesso grado di nuova immissione in ruolo sia su posto comune che di sostegno;
- che abbiano ottenuto il rientro in un precedente ruolo nel quale abbiano già svolto il periodo di formazione e prova o il percorso FIT ex DDG 85/2018;
- già immessi in ruolo con riserva, che abbiano superato positivamente l'anno di formazione e di prova ovvero il percorso FIT ex D.D.G. 85/2018 e siano nuovamente assunti per il medesimo ordine o grado;
- che abbiano ottenuto il trasferimento da posto comune a sostegno e viceversa nell'ambito del medesimo grado;
- che abbiano ottenuto il passaggio di cattedra nello stesso grado di scuola. Sono ricompresi nella categoria in esame coloro che hanno concluso positivamente l'anno di formazione ed il periodo di prova a seguito di selezione di nomina finalizzata all'immissione in ruolo e siano successivamente immessi in ruolo su classe di concorso del medesimo grado di scuola sulla base di una diversa procedura selettiva.

1. LE ATTIVITÀ FORMATIVE

Il piano formativo comprende **un monte ore obbligatorio di 50 ore** (fermo restando la partecipazione del docente alle attività formative previste dall'istituzione scolastica ai sensi dell'articolo 1, comma 124 della Legge 107/2015), ed è **articolato nelle seguenti fasi:**

A: Incontri propedeutici e di restituzione finale: 6 ore (a cura della scuola polo territoriale)

L'amministrazione scolastica territoriale organizza: un incontro formativo propedeutico, con i

docenti neo-assunti, a livello di ambito territoriale, finalizzato a illustrare le modalità generali del percorso di formazione generale, i materiali di supporto alla corretta gestione delle attività (struttura dei laboratori formativi, format del bilancio di competenze e del portfolio), le aspettative dell'amministrazione e della scuola nei confronti dei neo-assunti, le indicazioni di carattere pratico utili ad inserirsi nelle dinamiche della vita professionale; un incontro formativo finale, organizzato in forma di evento di carattere professionale, finalizzato a compiere una valutazione complessiva dell'attività svolta, anche attraverso il coinvolgimento e le testimonianze di esperti, di Dirigenti scolastici e tutor degli anni precedenti, di docenti partecipanti al visiting.

B: Laboratori formativi/Visite a scuole innovative 12 ore in presenza: (a cura della scuola polo territoriale)

Confermato nei suoi aspetti strutturali, il modello dei laboratori formativi quest'anno vede una specifica attenzione alle tematiche indicate nel DM n. 226/2022; ogni laboratorio tematico avrà una durata variabile di 3, 4, 6 o più ore, sulla base dei contenuti offerti, del livello di approfondimento, della dimensione organizzativa.

Alle Scuole polo, cui verranno assegnate le risorse finanziarie per la gestione del Piano, è affidata l'organizzazione delle attività formative; la realizzazione dei laboratori potrà essere delegata ad altra Istituzione scolastica dell'ambito che abbia maturato un'esperienza consolidata nel percorso di formazione neoassunti o sia particolarmente esperta nella formazione su determinate tematiche, fermo restando che le attività di rendicontazione dovranno essere comunque effettuate dalla Scuola polo di riferimento.

Nell'annualità 2023-24 sarà prioritario dedicare un'attenzione specifica alle seguenti aree tematiche:

Aree trasversali:

- attività di orientamento; ruolo dei docenti tutor e orientatore (nei percorsi di istruzione secondaria);
- gestione della classe e delle attività didattiche in situazioni di emergenza;
- tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo;
- ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti;
- inclusione sociale e dinamiche interculturali;
- bisogni educativi speciali;
- innovazione della didattica delle discipline e motivazione all'apprendimento;
- buone pratiche di didattiche disciplinari;
- gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e cyberbullismo, discriminazioni;
- percorsi per competenze relazionali e trasversali;
- contrasto alla dispersione scolastica;
- insegnamento di educazione civica con particolare riferimento alla prevenzione e al contrasto delle dipendenze;
- valutazione didattica degli apprendimenti;

- valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento);
- educazione alla sostenibilità.

Nel quadro delle azioni volte a promuovere la dimensione europea dell'educazione, presso il polo regionale I.S. Torrente di Casoria, saranno organizzati specifici laboratori dedicati alla progettualità **e-Twinning**.

Al fine di ampliare l'esperienza formativa collegabile ai laboratori, ulteriori materiali riferibili alle sopra citate priorità saranno resi disponibili durante l'anno attraverso l'ambiente on line della Biblioteca dell'Innovazione di Indire, al fine di supportare la progettazione e la documentazione di attività didattiche collegate ai temi dei laboratori. Peraltro, pare opportuno portare a conoscenza delle SS.LL. una serie di iniziative nazionali promosse dal Ministero dell'Istruzione tra le quali si citano:

- Piattaforma eTwinning: www.etwinning.net
- Piattaforma ELISA: www.piattaformaelisa.it

Le attività di formazione si caratterizzano per l'adozione di metodologie laboratoriali (di scambio professionale, ricerca-azione, rielaborazione e produzione di sequenze didattiche) e per i contenuti strettamente attinenti all'insegnamento.

1. In conseguenza del patto per lo sviluppo professionale segue obbligatoriamente laboratori formativi per complessive 12 ore di attività, con la possibilità di optare tra le diverse proposte formative offerte a livello territoriale.
2. È prevista l'elaborazione di documentazione e attività di ricerca, validata dal docente coordinatore del laboratorio. Tale documentazione è inserita dal docente neo-assunto nel portfolio professionale.

Dettagliate indicazioni concernenti la procedura da osservare per l'iscrizione ai laboratori formativi e per formulare la domanda per il visiting, il calendario degli incontri propedeutici, saranno fornite dall'Ufficio Scolastico Regionale con successiva nota.

- **Visite a scuole innovative**

Si ripropone per l'A.S. 2023-2024, a domanda degli interessati e per un massimo di **299 docenti** per la Campania, saranno programmate, a cura degli Uffici Scolastici Regionali, visite in presenza di singoli docenti neoassunti o di piccoli gruppi, presso le scuole di accoglienza che si caratterizzano per una consolidata vocazione all'innovazione organizzativa e didattica finalizzata a favorire il confronto, il dialogo e il reciproco arricchimento, capaci di suscitare motivazione e interesse, con il supporto di specifiche figure professionali ("**Conductor**")

Questa attività potrà avere la durata massima di due giornate di "full immersion" nelle scuole accoglienti, ed è considerata sostitutiva (in parte o in toto) del monte-ore dedicato ai laboratori formativi pari a massimo 6 ore per ognuna delle due giornate.

C: Attività di peer to peer e osservazione in classe

Il peer to peer, realizzato dal docente neoassunto e dal tutor, è finalizzato al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa su aspetti fondamentali dell'azione di insegnamento, al confronto e supporto su aspetti concernenti l'organizzazione scolastica nel suo complesso.

All'attività di osservazione in classe, disciplinata dall'art. 9 del D.M. 226/2022, sono dedicate **almeno 12 ore**. Nello specifico l'articolazione prevede:

- **3 h per progettazione condivisa** dedicato al raccordo preventivo con cui concordare i tempi e le modalità della presenza in classe, gli strumenti utilizzabili, le forme di gestione delle attività.
 - **4h di osservazione del docente neoassunto nella classe del suo mentore;**
 - **4h di osservazione del docente tutor nella classe del docente neoassunto;**
 - **1 h di valutazione tra i due docenti al termine dell'osservazione** condivisa.
1. L'attività di osservazione in classe, ***svolta dal docente neo-assunto e dal tutor***, è finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento. L'osservazione è focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti.
 2. Le sequenze di osservazione sono oggetto di progettazione preventiva e di successivo confronto e rielaborazione con il docente *tutor* e sono oggetto di specifica relazione del docente neo-assunto. In relazione al patto di sviluppo professionale, possono essere programmati, a cura del dirigente scolastico, ulteriori momenti di osservazione in classe con altri docenti.
 3. Si riconferma l'impegno del Dirigente scolastico nell'osservazione e nella visita alle classi assegnate ai docenti neo-assunti.

D: ATTIVITÀ ON LINE: 20 ORE (INDIRE)

1. Al fine di supportare le attività laboratoriali e di documentare le esperienze formative, **l'ambiente on line di INDIRE, che sarà reso accessibile entro il mese di novembre 2023**, offrirà utili materiali didattici e strumenti finalizzati all'analisi, alla riflessione e alla documentazione del percorso formativo.

2. La formazione on-line del docente neoassunto consisterà nello svolgimento delle seguenti attività:

- ***analisi e riflessioni sul proprio percorso formativo, a partire dal bilancio iniziale delle competenze, alla riflessione sulle esperienze metodologico-didattiche che confluiscono nel portfolio professionale e realizzazione del bilancio conclusivo con previsione di un piano dello sviluppo professionale;***

- *elaborazione di un proprio portfolio professionale che documenta la progettazione, realizzazione e valutazione delle attività didattiche;*

- ***compilazione di questionari per il monitoraggio delle diverse fasi del percorso formativo;***

- *libera ricerca di materiali di studio, risorse didattiche, siti dedicati messi a disposizione durante il percorso formativo.*

3.ADEMPIMENTI DEI DOCENTI NEO-IMMESSI

Ai sensi del DM 850/2015 il docente neo-immessi in ruolo (o in passaggio di ruolo) - oltre ai requisiti di giorni di servizio previsti dallo stesso provvedimento normativo – deve adempiere a quanto segue:

a) **redige una programmazione annuale personale** (che andrà allegata al portfolio in consegna alla fine dell'anno al comitato di valutazione), in cui specifica, condividendoli con il tutor, gli esiti

di apprendimento attesi, le metodologie didattiche, le strategie inclusive per alunni con bisogni educativi speciali e di sviluppo delle eccellenze, gli strumenti e i criteri di valutazione, che costituiscono complessivamente gli obiettivi dell'azione didattica, la cui valutazione è parte integrante della procedura di valutazione del periodo di prova (si veda paragrafo specifico). La programmazione è correlata ai traguardi di competenza, ai profili culturali, educativi e professionali, ai risultati di apprendimento e agli obiettivi specifici di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti e al piano dell'offerta formativa;

b) traccia un bilancio di competenze, un patto per lo sviluppo professionale e un bilancio di competenze in uscita;

c) partecipa alle attività formative coerenti con quanto definito nel Patto formativo professionale;

d) cura la predisposizione del portfolio professionale in formato digitale, che dovrà contenere:

- uno spazio per la descrizione del proprio curriculum professionale;
- l'elaborazione di un bilancio di competenze, all'inizio del percorso formativo;
- la documentazione di fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verifica intraprese;
- la realizzazione di un bilancio conclusivo e la previsione di un piano di sviluppo professionale;

e) sostiene il colloquio e il test finale di fronte al comitato di valutazione secondo quanto sotto riportato nella presente circolare, fornendo ogni elemento utile "a raccontare e raccontarsi" anche con evidenze del percorso formativo e esperienziale compiuto

Il portfolio professionale assume un preminente significato formativo per la crescita professionale permanente di ogni insegnante ed è consegnato al Dirigente scolastico nei termini che verranno comunicati dallo stesso.

4.REGISTRAZIONE AMBIENTE INDIRE E CONSEGNA DEL BILANCIO DELLE COMPETENZE

Sarà necessario registrarsi sulla **piattaforma on-line INDIRE (entro novembre 2023)**, effettuare l'abbinamento col mentore/tutor e compilare il bilancio delle competenze. Una volta inviato alla piattaforma, quest'ultimo, sarà consegnato a scuola. In tale data sarà consegnato anche il calendario, concordato col mentore, in cui saranno indicate le date degli incontri peer to peer. Si ricorda, inoltre, che la scrivente visiterà le classi della docente neoassunta almeno una volta nel corso del periodo di formazione e prova.

5.FUNZIONE DEL TUTOR

In questo quadro è confermata e valorizzata la figura del tutor accogliente che funge da connettore con il lavoro sul campo e si qualifica come "mentore" per il docente neoassunto. Al fine di riconoscere l'impegno del tutor durante l'anno di prova e di formazione, le attività svolte potranno essere attestate e riconosciute dal Dirigente Scolastico come iniziative di formazione, previste dall'art.1 comma 124 della L.107/2015.

6.PROCEDURE PER LA VALUTAZIONE DEL PERIODO DI FORMAZIONE E DI PROVA

1. Al termine dell'anno di formazione e prova, nel periodo intercorrente tra il termine delle attività didattiche - compresi gli esami di qualifica e di Stato - e la conclusione dell'anno scolastico, il Comitato è convocato dal dirigente scolastico per compiere la verifica delle competenze e procedere all'espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova.

2. Il docente sostiene un colloquio innanzi al Comitato; il colloquio prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel portfolio professionale e nelle schede di cui **all'Allegato A**, già in possesso del dirigente scolastico che lo trasmette al Comitato almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio. L'assenza al colloquio, ove non motivata da impedimenti inderogabili, non preclude l'espressione del parere. Il rinvio del colloquio per impedimenti non derogabili è consentito una sola volta.

Per la strutturazione dei momenti osservativi a cura del docente tutor e del dirigente scolastico

l'allegato A prevede i seguenti descrittori:

- **Informazioni di contesto;**
- **Costruzione di ambienti di apprendimento positivi e inclusivi;**
- **Progettazione e realizzazione dell'azione didattica disciplinare;**
- **Processi di valutazione.**

Tali descrittori sono funzionali alla verifica delle seguenti competenze:

- *possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, informatiche, linguistiche, pedagogico – didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;*
- *possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;*
- *possesso ed esercizio delle competenze di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione*

3. Il **Comitato** procede, contestualmente al colloquio, verificando in maniera specifica la traduzione in competenze didattiche pratiche delle conoscenze teoriche disciplinari e metodologiche del docente, negli ambiti individuati, attraverso un **test finale** sottoposto al docente, e consistente nella discussione e valutazione delle risultanze della documentazione contenuta nell'istruttoria formulata dal tutor accogliente e nella relazione del dirigente scolastico, con espresso riferimento all'acquisizione delle relative competenze, a seguito di osservazione effettuata durante il percorso di formazione e periodo annuale di prova.

Il test finale concorre, insieme con il colloquio, alla valutazione del percorso di formazione del docente.

4. All'esito del colloquio e del test, il Comitato si riunisce per l'espressione del parere.

5. Il parere del Comitato è obbligatorio, ma non vincolante per il dirigente scolastico, che può discostarsene con atto motivato.

Fase istruttoria

1. Il docente tutor presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative realizzate e alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto.
2. Il Dirigente scolastico presenta una relazione per ogni docente, comprensiva della documentazione delle attività di formazione e delle attività di tutoring effettuate e di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all'espressione del parere.

Valutazione

1. Il dirigente scolastico procede alla valutazione del personale docente in periodo di formazione e di prova sulla base dell'istruttoria compiuta, con particolare riferimento a quanto disposto agli articoli 4 e 5, e al parere di cui all'articolo 13 del DM 226/2022. La documentazione è parte integrante del fascicolo personale del docente.
2. In caso di superamento del test finale e giudizio favorevole sul periodo di formazione e di prova, il dirigente scolastico emette provvedimento motivato di conferma in ruolo per il docente neo-assunto.
3. In caso di giudizio sfavorevole, il dirigente scolastico emette provvedimento motivato di ripetizione del periodo di formazione e di prova. Il provvedimento indicherà altresì gli elementi di criticità emersi ed individuerà le forme di supporto formativo e di verifica del conseguimento degli *standard* richiesti per la conferma in ruolo. Nel corso del secondo periodo di formazione e di prova è obbligatoriamente disposta una verifica, affidata ad un dirigente tecnico, per l'assunzione di ogni utile elemento di valutazione dell'idoneità del docente. La relazione rilasciata dal dirigente tecnico è parte integrante della documentazione che sarà esaminata in seconda istanza dal Comitato al termine del secondo periodo di prova.
La conseguente valutazione potrà prevedere:
 - a. il riconoscimento di adeguatezza delle competenze professionali e la conseguente conferma in ruolo;
 - b. il mancato riconoscimento dell'adeguatezza delle competenze professionali e la conseguente non conferma nel ruolo ai sensi della normativa vigente.
4. Nel caso del manifestarsi di gravi lacune di carattere culturale, metodologico-didattico e relazionale, il dirigente scolastico richiede prontamente apposita visita ispettiva.
5. I provvedimenti sono adottati e comunicati all'interessato, a cura del dirigente scolastico, entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento.

Per le dovute competenze e gli ulteriori approfondimenti si allegano:

- Nota del MIM N. 65741 del 07/11/2023
- D.M. 226/2022
- Allegato A;
- Nota dell'USR Campania n. 54741 del 22/11/2023
- Tabella visiting 2023/24
- Scuole polo per la formazione 2023/2024 – 2024/2025

Referente per la Formazione: Prof.ssa Olga Calabrese

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Elena Fucci

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma2, D.lvo 39/93